



## A 80 anni dallo sbarco dei marziani negli Usa

*Un libro nell'anniversario dalla trasmissione di Orson Welles tratta dal romanzo di H. G. Wells*

Ottant'anni fa, la vigilia di Halloween del 30 ottobre 1938, dagli studi della CBS di New York, andò in onda l'adattamento radiofonico del celebre romanzo di Herbert George Wells, *La Guerra dei Mondi* considerato uno dei capostipiti del genere fantascientifico. Pur essendo chiaramente detto all'inizio della trasmissione che si trattava di "fiction" ed "entertainment", l'ambientazione dello sbarco dei marziani nel New Jersey anziché nei sobborghi londinesi come l'originale di 41 anni prima, e l'inserimento di false interviste, "fake news", da parte di un anonimo radiocronista al comandante delle forze armate o al ministro dell'interno, trasformarono quella "piece" teatrale di un ciclo che comprendeva anche *L'isola del tesoro* di Stevenson, *Dracula* di Stoker e *Cuore di tenebra* di Conrad, in un'epocale leggenda, più o meno vera, di panico collettivo.

Artefice di quell'indimenticabile "capolavoro" fu un giovanissimo attore e regista teatrale che solo qualche anno dopo avrebbe ottenuto l'Oscar per un film altrettanto indimenticabile, *Quarto potere*. Era Orson Welles, un genio del cinema.

La traduzione italiana di quella trasmissione unitamente ad una nuova traduzione del romanzo comparso per la prima volta a puntate sul "Pearson's Magazine" fra l'aprile e il dicembre del 1897, insieme a due testi critici di Marco Ciardi, docente di Storia della scienza e della tecnica all'Università di Bologna, e di Enrico Menduni, professore di Cinema, fotografia, televisione al DAMS dell'Università Roma Tre, nonché dalle immagini che testimoniano la storia di questo straordinario successo editoriale e multimediativo, giunge ora in libreria per iniziative della casa editrice **TESSERE**, in collaborazione con Effigi.

Il libro si intitola *W W W W, Wars of Worlds of Wells and Welles*: 4 W a metà strada tra le 3 della rete pronta a dar credito a qualunque cosa venga pubblicata e le 5 della regola basilare del giornalismo serio – Who, Where, When, What and Why – chi, dove, quando, cosa e perché.

È l'occasione, infatti, per riflettere, prendendo spunto da quell'episodio, sui confini che dividono l'informazione dal divertimento, ed anche per ripensare l'idea di paura, panico, fastidio per il diverso – marziano o meno che sia – che tanto dilaga in questi tempi.

Il romanzo di Wells, portato sugli schermi nel 1953 da Byron Haskin e nel 2005 da Steven Spielberg, giungerà ora sul piccolo schermo in una edizione fedele all'impostazione vittoriana originaria, prodotta dall'emittente televisiva britannica BBC One in tre episodi, e in una edizione ambientata ai nostri giorni, co-prodotta da Fox Networks e Canal+ con la regia di Howard Overman, di cui stanno per iniziare le riprese, composta da 8 episodi di 60 minuti circa che verranno trasmessi nel 2019 in oltre 50 Paesi.

**TESSERE** è una associazione culturale senza fine di lucro che gestisce una rivista culturale on line – [www.tessere.org](http://www.tessere.org) – e pubblica libri di qualità. Tra questi la raccolta di scritti di Antonio Gramsci *Il giornalismo, il giornalista*, curata da Gian Luca Corradi con prefazione di Luciano Canfora e postfazione di Giorgio Frasca Polara e la appassionata biografia di Primo Levi *Questo è un uomo*, scritta da Daniele Pugliese, con prefazione di Massimo Giuliani e un ricordo dello scrittore torinese di Andrea Liberatori.

H.G. WELLS - ORSON WELLES, *W W W W, Wars of Worlds of Wells and Welles*, traduzione di Filippo Luti e Alessandra Gasparotti, testi di Marco Ciardi e Enrico Menduni, prefazione di Daniele Pugliese, con una raccolta di immagini a cura di Gian Luca Corradi, Firenze, **TESSERE**, 2018, pp. 240, € 18, Formato e-book 5,99.

Firenze, 29 ottobre 2018